

TERREMOTO: FRATELLI D'ITALIA-AN, "TERAMANO IN GINOCCHIO E D'ALFONSO ASSENTE"

1 Novembre 2016



L'AQUILA - "Il recente sisma di domenica ha inginocchiato tutta la provincia di Teramo partendo dal comune di Montorio al Vomano, passando per Crognaleto, Cortino, Torricella Sicura e via scorrendo fino ad arrivare a Teramo. Una situazione difficile che a quanto pare interessa poco al presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso il quale non ha proferito parola anzi sembra si sia totalmente dimenticato della nostra esistenza. Non possiamo far altro che chiedere scusa per il disturbo che potremmo arrecare alla sua magnifica tranquillità con le nostre parole".

Così in una nota il coordinamento provinciale di Teramo di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale.

"Da parte sua però ci spiace constatare che non ci sia stato nessun intervento chiaro e conciso in merito a quanto sta accadendo, nonostante tutti i sindaci sono disperati sulla stessa barca".

"Tra macerie ancora fumanti, calcinacci e destini segnati la provincia di Teramo è letteralmente inginocchiata, un silenzio troppo assordante dunque il suo che tra l'altro vicino a se, quale segretario, ha un noto esponente della politica teramana ed ex presidente della Provincia ossia Claudio Ruffini che dovrebbe quantomeno sensibilizzarlo".

"Sarà l'impegno per la campagna referendaria che sta distraendo i nostri amministratori, ne prendiamo atto. Non è purtroppo questione di schieramenti politici ma di azioni di responsabilità verso i cittadini puntualmente dimenticati", continua la nota.

"Al sindaco di Teramo Maurizio Brucchi, che tanto già sta facendo, chiediamo di convocare nell'immediato un tavolo tecnico con prefetto e presidente della Provincia al fine di organizzare al meglio questi primi giorni di emergenza e di stabilire le modalità da adottare nella fase successiva".

"Un gesto serio ed intelligente nel rispetto di quelle persone che stanno vivendo un momento molto difficile".